

## MARTESANA

# I sottopassi TEEM danno sicurezza agli automobilisti e agli animali

■ A seguito dell'incidente innescato dal branco che, all'alba del 3 gennaio scorso, si materializzò nel tratto tra Lodi e Casalpusterlengo dell'A1 causando la morte di un guidatore polacco e il ferimento di tre bambini, due adolescenti e cinque adulti, Alessandro Rota, presidente della Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza aveva lanciato l'allarme: "La presenza dei cinghiali nei nostri territori rappresenta ormai un problema di sicurezza pubblica: provocano incidenti anche mortali, come dimostra la tragedia nel tratto lodigiano dell'Autosole, danneggiano le colture agricole e sono potenziali veicoli di malattie trasmissibili anche agli

animali allevati come ad esempio i suini, che nella nostra provincia rappresentano un patrimonio zootecnico di quasi 400mila capi".

Una situazione pericolosa che però non coinvolge la A58-TEEM. Grazie ai 15 sottopassi salva-vita esistenti che permettono alle specie di spostarsi da un lato all'altro del tracciato, la direttissima Agrate-Melegnano (33 chilometri ricordati con l'A4 Torino-Venezia, l'A35-BreBeMi e l'A1 Milano-Napoli) garantisce, infatti, maggiore sicurezza a tutti gli utenti anche sul fronte dei sinistri provocati dai selvatici.

Le immagini delle telecamere posizionate da Tan-

genziale Esterna SpA dentro le mini-gallerie con l'obiettivo di testare l'efficienza delle strutture provano, del resto, che molti animali, dopo aver tentato invano di violare le recinzioni, imboccano i percorsi realizzati allo scopo di vanificare ogni tentativo di attraversamento da parte della fauna.

Nelle "foto-trappole" sono caduti, difatti, esemplari di tasso, volpe, donnola e faina impegnati in scorribande notturne. La A58-TEEM è un'arteria che risponde alla duplice esigenza di salvaguardare automobilisti, autotrasportatori e motociclisti in transito e di tutelare la fauna stanziale nel quadrante est-sud dell'Area Metropolitana.

Uno dei sottopassi sulla A59-TEEM.

